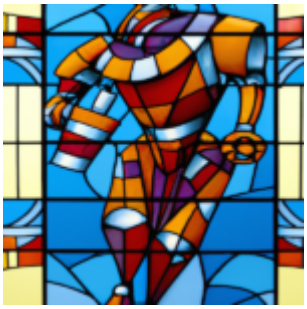
Il mito dell’intelligenza artificiale

fuoricollana
17 Aprile 2024



Per Erik J. Larson, mitizzare l’intelligenza artificiale è negativo, perché maschera un mistero scientifico con la narrazione di un progresso inevitabile. Ma è improbabile che si riesca a innovare, se decidiamo di ignorare un mistero fondamentale anziché affrontarlo.

L’architetto e l’oracolo

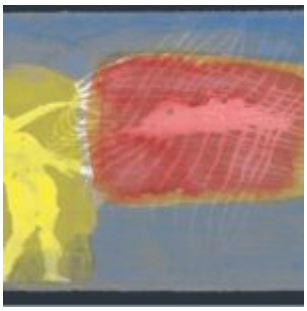
fuoricollana
17 Aprile 2024



Per Gino Roncaglia, le intelligenze artificiali generative sono oracoli che operano associazioni statistico-probabilistiche. Se all’aumento della complessità non corrisponde una crescita delle competenze necessarie a gestirla, la complessità rischia di diventare un fattore di esclusione.

Morfologia e radici della violenza maschile

fuoricollana
17 Aprile 2024



Mentre del nemico uomo si ammazza prima di tutto il corpo, della donna si uccide innanzi tutto l'identità femminile: per così dire, la psyche. Le radici della violenza maschile in alcuni fulminanti stralci delle pagine conclusive del libro di Luigi Zoja Centauri (Bollati Boringhieri, 2016).

La Costituzione dell'algoritmo

fuoricollana
17 Aprile 2024

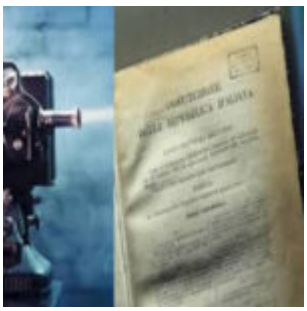




Costituzionalizzare l'algoritmo e digitalizzare la costituzione. Per invertire il deterioramento dei diritti e riportare la costituzione al centro della vita politica e pubblica. In esclusiva per fuoricollana.it l'introduzione del libro tradotto in italiano del costituzionalista spagnolo Francisco Balaguer Calleión.

Anticipazione/Cinema, diritto, Costituzione

fuoricollana
17 Aprile 2024



L’ultimo libro di Claudio de Fiores. Il cinema come questione costituzionale, spazio di critica del potere e di rivendicazione dei diritti. E perciò, sin dalle origini, sorvegliato, controllato, censurato. Oggi, la censura, anziché sparire rischia di accentrarsi nelle mani delle grandi corporations

Forza lavoro. Il lato oscuro della rivoluzione digitale

fuoricollana
17 Aprile 2024



Secondo la vulgata corrente l’automazione cancellerà il lavoro. In realtà, secondo Roberto Ciccarelli, si lavora sempre di più e peggio. Ciò che viene reso invisibile e

marginalizzato è la facoltà più importante della vita, il cuore stesso dell'algoritmo: la forza lavoro. Il compito più urgente è metterne in luce la potenza.

Civiltà planetaria o trionfo di una potenza disumana?

fuoricollana
17 Aprile 2024

Secondo lo storico del diritto Aldo Schiavone, il nuovo capitale sarebbe riuscito a mutare la natura del suo storico antagonista, annullando la capacità egualitaria e socializzante del lavoro. Le vite che non accrescono la potenza tecnica sarebbero prive di valore.

Finanzcapitalismo ed estrazione di valore dal lavoro

fuoricollana
17 Aprile 2024



Secondo Luciano Gallino, il valore estratto dal lavoro dipende da varie condizioni: pagarlo il meno possibile; impiegarne la quantità minima; minimizzare imposte e contributi. L'interconnessione 7gx24h è un prolungamento a oltranza

dell’estrazione di valore da esseri umani.

Ghetto Italia

fuoricollana
17 Aprile 2024



E mi domando come siamo, noi, se mangiando un mandarino a tavola, d’inverno, non sentiamo il sapore amaro della prigionia. Un reportage sulla condizione dei lavoratori agricoli in Italia

---

L’inferno planetario del tardo-capitalismo

fuoricollana
17 Aprile 2024



Cambiamento climatico «antropogenico» o «capitalogenico»? Il colloquio tra Jason W. Moore ed Elena Musolino pubblicato sul numero quattro del 2019 di

L’Europa di fronte al tramonto della globalizzazione neoliberale

fuoricollana
17 Aprile 2024



Nel suo ultimo libro Alfredo D’attorre si interroga se, tramontata l’illusione di un mondo unificato pacificamente dall’economia di mercato, l’Unione europea sarà in grado di trovare un nuovo necessario equilibrio tra sovranità politica, diritto e integrazione sovranazionale.

La politica europea di prossimità e la guerra russo-ucraina

fuoricollana
17 Aprile 2024



Pubblichiamo per gentile concessione dell'editore alcuni stralci dell'ultimo libro di Salvatore Minolfi: l'Ucraina è diventata il catalizzatore dell'opposizione russa all'unipolarismo americano, incoraggiato dai paesi dell'ex sfera di influenza sovietica anche attraverso le policy europee di "prossimità".

Israele, Gaza e la guerra economica mondiale

fuoricollana
17 Aprile 2024



L'Europa potrebbe giocare un ruolo importante nella questione israelo-palestinese, se le istituzioni comunitarie non fossero asservite al protezionismo americano. In assenza di condizioni economiche per la pace, sostiene Emiliano Brancaccio, le contraddizioni capitalistiche ci sospingeranno verso una guerra su larga scala.

Dimenticare l’Europa

fuoricollana
17 Aprile 2024



Il testo di Frantz Fanon che riproduciamo è un accorato invito ai popoli africani affinché, superando la subalternità nei confronti dei dominatori coloniali, aprano un nuovo sentiero per la liberazione dell’uomo. Si tratta di un appello drammatico e visionario che soprattutto l’Europa dovrebbe ascoltare.

Farsi carico del dolore della guerra

fuoricollana
17 Aprile 2024



I passaggi fondamentali della prolusione del cardinale Zuppi per la celebrazione dell’80esimo anniversario del Codice di Camaldoli, un testo mitico per l’associazionismo cattolico che chiama a responsabilità e decisioni. Nessuno può dire che il dolore della guerra non ci riguarda.

Lettera da Vilnius, una NATO globale

fuoricollana
17 Aprile 2024



Il comunicato della NATO al termine del vertice di Vilnius – che qui riportiamo nei suoi passaggi cruciali – delinea una posizione politico-strategica globale destinata ad avere ripercussioni epocali rispetto alla competizione sistemica con la Cina nell'Indo-Pacifico.

Ucraina, tra Nato e Russia

fuoricollana
17 Aprile 2024

Decifrare la guerra in Ucraina è una sfida non semplice per la sinistra. Le citazioni tratte dal saggio del 2014 di Carpinelli e Tussi (che merita però di essere letto integralmente) sono ancora utili a orientarsi nelle sue molteplici e contraddittorie stratificazioni.

È il tempo della trattativa

fuoricollana
17 Aprile 2024



Dopo oltre 500 giorni l’ecatombe di morti vede sfumare gli scopi di entrambi gli schieramenti. Sarebbe venuto il tempo di trattare, ma abbiamo perso il senso delle proporzioni. Come Ulisse il retore, i politicanti di oggi ripetono l’unico argomento che hanno: i morti non lo vogliono.

La guerra ideologica. A partire da un saggio di Michele Prospero

Donato Caporalini
17 Aprile 2024



Le radici dei conflitti del nuovo secolo vanno ricercate nella “nuova dislocazione dei rapporti di forza” a livello mondiale; per questa ragione è necessario negoziare un allargamento della governance globale. E abbandonare l’ideologia idealistico-democratica che supporta il progetto unipolare americano.

Il mondo e l’Occidente di Toynbee

fuoricollana
17 Aprile 2024



L’Occidente, per Arnold Toynbee, si sente portatore e veicolo di ciò che di meglio la storia abbia mai prodotto: progresso tecnico, dinamismo economico, libertà e democrazia. E si sente “innocente”.

Una nuova forma di civiltà?

fuoricollana
17 Aprile 2024



Secondo Liang Qiao sbaglia chi pensa che la Cina debba imitare gli USA e superarli nel PIL, nella tecnologia, nella potenza militare. Con Internet sta emergendo una nuova civiltà e per esserne all’altezza i cinesi devono cambiare prima di tutto se stessi.

Dinamiche sociali e nuova Guerra fredda di Giovanni Arrighi

fuoricollana
17 Aprile 2024



Nella sua postfazione al libro di Giovanni Arrighi, Adam Smith a Pechino, Andrea Fumagalli confronta le previsioni dell'autore con gli ultimi sviluppi del confronto-scontro tra Occidente e Oriente, Usa e Cina. Ne emerge una lettura originale delle dinamiche sociali e politiche.

1921-1933, lo Stato nuovo

fuoricollana
17 Aprile 2024



Per larga parte dell'opinione pubblica interna e internazionale Mussolini, secondo Fabio Frosini, fu a lungo tutt'altro che una disgrazia, ma un caso di riuscita neutralizzazione della minaccia sovietica. Il fascismo come forma di governo e di

Stato negli scritti e discorsi del suo capo.

Il vento di destra e le ragioni della sinistra

fuoricollana
17 Aprile 2024

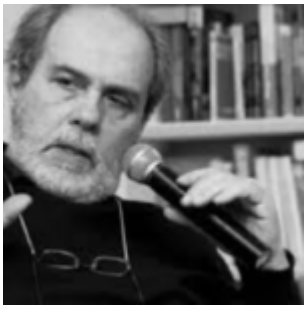


Per Pietro Barcellona la delusione delle masse e il ribellismo piccolo borghese possono dar vita a un effetto socialmente reazionario. Nella vittoria della destra confluiscono elementi contraddittori che possono essere mutati di segno solo se si analizzano obiettivamente

---

L’autonomia del Sud in Franco Cassano

Marina Comei
17 Aprile 2024



Non è solo diversità sociologica, ma autonomia culturale ed economica. La rivendicazione di una diversa prospettiva della storia resa possibile dall'apertura di un nuovo ciclo di trasformazioni globali che rende possibile sgombrare il campo dalla tradizionale passività della società meridionale.

L'identità storico politica dell'Europa di Carlo Galli

fuoricollana
17 Aprile 2024



Pubblichiamo la registrazione della Lectio Magistralis pronunciata da Carlo Galli alla prima edizione del Festival della Costituzione, svoltosi a Nereto il 3 settembre 2022. L'Europa oggi non è un universale, è un particolare, una Provincia.

Guerra e pace in Grozio di Carlo Galli

fuoricollana
17 Aprile 2024



Nella prefazione a “Il diritto di guerra e di pace” Galli scrive che per Grozio la guerra è un’ombra che trae senso dalla luce della ragione e le dà occasione di rifulgere. Grozio è lontano dal concetto tradizionale di «guerra giusta», dalla persecuzione del nemico in nome della verità del vincitore.

Grozio nel Novecento di Antonio Del Vecchio

fuoricollana
17 Aprile 2024



Secondo Del Vecchio, due sono le linee fondamentali di ricezione di Grozio nel Novecento: quella che ha cercato nel giurista olandese una risposta ai problemi della realtà internazionale e quella che si è concentrata sul significato storico della sua opera.

Come l’Occidente ha provocato la guerra di Abelow

fuoricollana
17 Aprile 2024



La storia di una Russia intrinsecamente espansionista è una costruzione confusa e incoerente della memoria. I media mainstream hanno costruito un regime di propaganda che disinforma il pubblico. Sono alcune delle tesi sostenute da Benjamin Abelow nel suo libro “Come l’Occidente ha provocato la guerra in Ucraina.

L’Italia e l’integrazione subalterna di Marcello de Cecco

fuoricollana
17 Aprile 2024



Il mercato unico e l’Unione monetaria hanno esaltato i paesi che si erano in tempo

attrezzati con amministrazioni pubbliche moderne e affondato quelli che credevano ingenuamente che mercato unico e unione monetaria avrebbero permesso loro di fare a meno dello Stato.